

NUOTO CAOS

Body, record e Mondiali Magnini e Pellegrini duri

Filippo: «La Fina rovina il nuoto. Se Bernard ci sta, a Pescara con lo slip». Fede e il record non omologato: «All'Italia non interessa?»

CLAUDIO LENZI
FEDERICO PASQUALI

Due grandi punte azzurre all'attacco: Filippo Magnini e Federica Pellegrini. «Noi nuotatori siamo schiavi delle decisioni altrui — dice Filippo a margine di un premio e di un evento all'ombra del Colosseo a Roma — di una Fina che ha fatto molti errori sui costumi: prima li ha autorizzati, poi vietati, ora di nuovo omologati. Ha cancellato alcuni record, altri no. Non posso pensare che persone intelligenti possano comportarsi così. Noi atleti dobbiamo avere l'ultima parola in merito, invece nemmeno un sindacato nostro avrebbe la benché minima voce in capitolo. E non si tratta di pressioni di sponsor, perché con un costumino il marchio si

Filippo: «Magari mi candido alla presidenza mondiale...». Federica: «Provo rabbia per i ritardi della nostra federazione»



Federica Pellegrini, 20 anni, esulta a Riccione per il record SEA&SEE

vedrebbe uguale. Non voglio condurre una battaglia da solo ma per il bene del nuoto sarebbe giusto tornare allo slip. Quelli omologati ora, è chiaro che favoriscono alcuni nuotatori più pesanti, danneggiando altri. Non dico che si tratti di doping, perché quello è nascosto, ma di vantaggi che annullano la tecnica e l'acquaticità del nuotatore: che non inventi. Se li togliessero, sai quanti nuotatori non farebbero nemmeno le gare per i tempi alti? Sono convinto che dei 48 azzurri dei Mondiali, senza costumoni si e no in 10 avrebbero centrato il minimo, così come in tutto il mondo». Lei non doveva mettere il costu-

DECISIONE LEN PER PRAGA

Eurojuniores: superboby no

Per gli Europei juniores di Praga (8-12 luglio) la Len ha vietato l'uso dei nuovi costumi in poliuretano e neoprene non essendo disponibili per tutti. A questo proposito la Fina ha chiesto per i Mondiali di Roma a tutte le aziende di mettere gratuitamente a disposizione tra i 50 e i 400 costumi. Intanto un'altra curiosità nel caos: uno dei due modelli del Cyclone Diana (tagliato alle ginocchia) è

stato approvato senza modifiche, cioè alla data del 19 maggio. Proteste continuano da parte della Russia per la bocciatura dei record, del Giappone, e da Usa e Australia per la liberalizzazione. **TEDESCHI** Sono cominciati i Trials mondiali dei tedeschi a Berlino. **Finali, uomini.** 400 mx Leberz ('89) 4'14"64; **donne,** 800 sl Ehmcke 8'40"03; 200 mx Michalak ('92) 2'15"52.

mino? «Siamo in molti a pensarlo, non abbiamo potere e poi chi ne trae vantaggio? Tra l'altro la Speedo (suo sponsor tecnico, ndr) ha realizzato un costume simile a quelli in poliuretano e neoprene che utilizzano tutti, ma non lo indosserà nessuno di noi ai Mondiali». Parla di Bernard? «Di tanti. Ai Mediterranei, comunque, gli proporò di gareggiare col costume normale. Vediamo se lo farà». E' disgustato, Filippo: «Sì, tanto che se continua così a fine carriera o mi candido a presidente della Fina o non voglio più avere a che fare col nuoto».

Corsie Anche Federica Pellegrini da Verona non le manda a dire. «L'1'54"47, il record del mondo dei 200 sl che ho realizzato l'8 marzo a Riccione, non è stato ancora omologato. Se mi disturba? Molto». Dei suoi 6 primati questo è l'unico realizzato in Italia: «Ogni volta che la Federazione internazionale contatta l'Italia per la misurazione della vasca (cioè la dimensione delle corsie, ndr), non trovano i responsabili. Ormai è passato più d'un mese, non vedo la prontezza necessaria, forse quello che ho fatto non interessa». E a i Mediterranei? «Farò solo un test sui 400, finora tutto è andato bene, sono molto contenta. Il costume? A Pescara col Jaked federale per non essere multata. Il nuovo Mizuno lo proverò il 2 luglio a Milano». Poi dal 26 i Mondiali: «Siamo in casa, tireremo fuori l'orgoglio. Non penso all'oro per il Grande Slam, ma ad abbassare i tempi. Voglio riprendermi il record dei 400, non credo sia necessario nuotare sotto i 4'. E poi un segreto: «Userò la stessa cuffia dei Giochi di Atene 2004, ne avevo 3 e questa è l'ultima». Infine un'altra piscina in ristrutturazione, il Flammio sporting, è stata sequestrata ieri a Roma.